role di circostanza, esortando tutti alla pratica sincera nella fede e negli affetti. La Provvidenza non ci abbandona e non sbaglia. La Commemorazione di Mons. Cribellati.

Ecco i punti salienti della commossa rievocazione di S. E. Mons. Cribellati tenuta dal Rev.mo Can. Mons. Pugliese.

« ...Era morto il Vescovo che per trent'anni ci aveva dato tutto se stesso con una prodigalità ed una squisitezza che raramente s'incontrano in questo povero mondo.

Com'era consunto e disfatto dal lavoro e dal male, che lentamente aveva logorato il suo organismo, un tempo così vigoroso! Alle due Diocesi aveva dato tutta la sua esistenza.

Qualche volta lo aveva detto con voce affa vano risposto all'invito, anci nosa: "Ho dato tutto, sino all'ultima goti Si passò una giornata con lu del mio sangue».

La domenica precedente era stato α Fit una Borsa di studio per un s per la S. Visita, ma dopo le funzioni di chi ro, intitolata al suo nome, c sa aveva dovuto mettersi a letto, nella ca somma. Come era felice q del parroco. Sembrava un cadavere amb giornata d'intimità spirituale, lante. Dell'antico vigore non gli restava p disse il giorno dopo. nulla, tranne il cuore ch'era sempre nella 🛭 freschezza e lo zelo ch'era sempre di fia diocesi, perchè egli conobbe ma, e l'occhio, sempre vivo penetrante, p toso verso tutti i bisognosi, ed il timbro de la sua voce.

În dicembre era stato celebrato il Trente nale del suo Episcopato. Tutti i parroci av

ed alla mensa comune; e

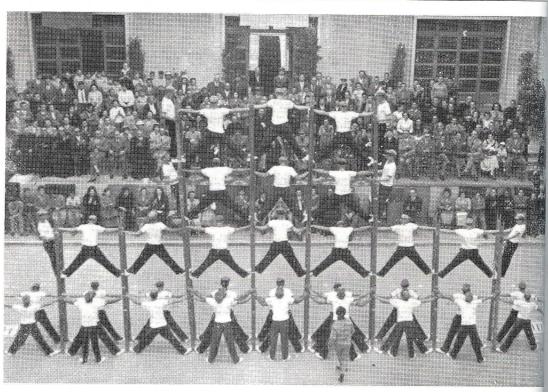
Mons. Cribellati fu grande stro popolo; si seppe immed ne conobbe i pregi e i difet compatire e fu riamato.

Quando il Capitolo si riun funerali, si decise ad unanim grato e commosso, che il luo so eterno doveva essere la solo perchè egli era il Ves ma soprattutto perchè la Ca doppiamente sua, perchè da l'antico splendore di monum e costata sacrifici immensi e Quì il suo corpo doveva ripo

Così le spoglie mortali di riposano in questa Cattedrale e centinaia di volte fu udita l pre cara e affettuosamente p



LOPAGNO (Svizzera) - I piccoli i Don Orione bisognosi di cure sp steggiato, nella festa di San Gius Pastore S. E. Rev.ma Mons. Jelmi nistrato la Santa Cresima e ben sala laboratorio e la nuova cucin S. E. Mons. Jelmini in visita all' Mons. Louis Haller, Abate di St. M di Betlemme in Pales



ROMA (Monte Mario) - L'EM.MO CARD. PIZZARDO ha presenziato, il 26 maggio, alla esibizione ginnica realizzata dalla Polisportiva C.S.I. ORIONE dei nostri orfani e affidata nella preparazione agli istruttori del Corpo dei Vigili del fuoco. Assistevano personalità cospicue di Roma e del mondo sportivo, che vivamente applaudirono esecutori, dirigenti e Superiori. Sua Em.za rivolse parole di compiacimento e paterne esortazioni ai giovani rievocando l'opera educativa e benefica del « caro Servo di Dio, Don Orione benedetto, che io ricordo con tanto affetto e tanta devozione». Parlarono pure il Gen. Amatucci per il Comiliter, la Contessa Prosperini, che recò il saluto dei 200.000 oriani del Comitato Nazionale, il nostro Don Piccardo per i Superiori dell'Istituto. La Presidenza Centrale del «Centro Sportivo Italiano» inviava una lettera di vivissimo plauso e di ringraziamento « per la cordiale simpatia e l'affettuosa comprensione che l'Opera Don Orione rivolge al C.S.I. », sottolineando « la sempre attuale validità di una disciplina sportiva quanto mai opportuna ed efficace per l'educazione cristiana e civica della gioventù italiana e, soprattutto, di quella meno abbiente ».